



13 Maggio 1948.

Carissimi Confratelli:

Compio il doloroso dovere di annunziarvi la morte del confratello

## Sac. Luigi Gfrörer

avvenuta in questa casa il 16 marzo 1948 a 66 anni di età.

Era nato il 5 Settembre 1882 a Oeffingen di Württemberg (Germania), dai pii genitori Giovanni e Sofia Grosschatz.

All'età di 24 anni entrò nella nostra Casa di Penango, ove fece tre anni di aspirantado e nel Settembre del 1909 va a Lombriasco a fare il suo noviziato, que terminò con la professione nel 1910.

Passa quindi a Ivrea, per lo studio della filosofia, facendo ivi la professione perpetua nel 1913.

Viene quindi al Perú, compiendo lodevolmente il tirocinio pratico, in qualità di assistente e maestro, nella nostra Casa di Lima e ivi stesso comincia gli studi della sacra teologia, che corona brillantemente coll' ordinazione sacerdotale, avvenuta l'11 Gennaio 1920.

Nel 1923 é eletto Prefetto della stessa Casa di Lima e l'anno seguente passa come assistente in questa Casa di Formazione, per tornare nuovamente alla Casa di Lima, nel 1925, dove rimane, incaricato degli esterni durante 5 anni.

Nel 1930 lo troviamo, come Prefetto, nella più alta Casa del mondo salesiano, in Puno, quasi a 5.000 metri di altezza.

In questa nostra fiorentissima Scuola Agricola, svolse quasi tutta la sua attività salesiana, dal 1930 al 1947. Sono stati 17 anni di un lavoro intenso tutto consagrato alla educazione di quei gio-



vanetti indigeni. Quando arrivò Don Gfrorer, la Casa si trovava appena agli inizi e fu quindi uno dei più validi e abnegati pionieri, che dissodarono il terreno, aspro e duro, uno degli artefici che innalzarono l'edifizio materiale e morale di quella Scuola Agricola e Industriale per i figli degli aborigeni, e la portarono al grado di sviluppo, efficienza e prosperità di cui oggi essa va giustamente orgogliosa e per cui è altamente apprezzata dalle autorità governative.

Don Gfrorer fu il braccio destro dei Direttori che si vennero succedendo; il loro interprete fedele, l'esecutore abnegato ed intelligente delle loro disposizioni.

Egli fu soprattutto un gran lavoratore, sempre pronto al dovere ed al sacrificio.

Fu semplice e retto, il **vere Israelita in quo dolus non est**. Il suo ideale era la Gloria di Dio, l'onore della Congregazione, il bene di quei giovanetti.

Egli fu l'economista prudente e sollecito, che tutto prevede e nulla lascia mancare a nessuno di ciò che è giusto e ragionevole.

Anima profondamente sacerdotale, il suo fervore traspariva nella devota celebrazione dei divini misteri; il suo zelo si manifestava specialmente nell'impegno con cui insegnava il catechismo, preparava i nuovi allievi alla Comunione e li addestrava nel servizio della santa Messa.

Aveva passione per la scuola e riservava a sé la Prima Elementare, i cui allievi indirizzava con mano maestra e cuor di padre nella via della vera pietà e della soda virtù.

Sebbene alieno di cercare fama e vana popolarità, o forse appunto per questo, egli era molto stimato anche fuori di casa; perciò la notizia della sua scomparsa destò vivo e largo compianto negli amici dell'opera nostra.

Gli ex-allievi residenti a Puno, di loro iniziativa ed a loro spese fecero celebrare in suffragio dell'anima sua un solennissimo funerale nella chiesa principale della città.

Uguale tributo di affetto e riconoscenza gli resero le Rev. de Madri Vincenzine dell'ospedale cittadino, che riguardano Don Gfrorer come un loro benefattore.

Don Gfrorer fu un modello di salesianità, non fatta di belle frasi, ma di sante opere; egli fu un salesiano dello stampo antico, un salesiano tutto di un pezzo.

L'ultimo anno di sua vita lo passò qui in Magdalena del Mar, in qualità di Prefetto.

Da alcuni anni veniva soffrendo frequente mal di capo, come effetto dei molti anni passati in un campo di lavoro situato a quasi 5.000 metri di altezza.

Era così necessaria la sua attività in quella Scuola Agricola, che non è stato facile trovare chi lo sostituisse.

Finalmente fu trasferito a questa Casa, dove si sperava che il dolce clima di mare lo avrebbe aiutato a rimettersi in perfetta salute.

Seguì lavorando indefessamente, come Prefetto, Provveditore e dedicando le ore libere al ministero delle confessioni in questa Casa, nella Parrocchia annessa e in vari collegi.

Che sia stata apprezzata la sua direzione spirituale, lo manifestò il compianto di tante anime da lui dirette.



Senza dubbio l'indefesso lavoro del confessionario aggravò lo stato della sua salute ed un imprevisto attacco cerebrale l'obbligò al letto.

La sua forte e atletica fibra ci faceva sperare che avrebbe resistito all'insidia del male; ma a nulla valsero le sollecite cure di medici e confratelli.

Il caro ammalato si andava spegnendo come una lampada.

Nei 4 mesi di penosa malattia manifestò ciò che era stato durante la sua vita: un religioso esemplare e di alta perfezione.

Il suo letto si trasformò in una cattedra da dove i visitatori partivano edificati per lo spirito di pietà, di eroica pazienza, e di assoluta conformità al Voleri divini di cui il caro confratello dava continuo e meraviglioso esempio. Mai uscì dalla sua bocca un lamento o una parola che indicasse stanchezza o fastidio, nonostante le gravi sofferenze.

Circondato dall'affetto di tutti i confratelli della Casa mentre da tutti si recitava le preghiere dei moribondi, confortato dai santi Sacramenti, si spense serenamente nel Signore, lasciandoci col suo esempio la conferma della nota frase scritturale: **pretiosa in conspectu Domini mors sanctorum eius.**

I funerali furono solenni: intervennero le autorità civili locali; membri delle varie associazioni parrocchiali, religiose ed alumne di vari collegi, che lo avevano avuto come confessore.

Voglia il cielo mandarci molte vocazioni dello stampo di Don Gfroerer.

Mentre lo raccomando alla carità delle vostre orazioni, vogliate anche pregare per questa Casa e per chi si professa.

Affmo. confratello in D. B.

Sac. FRANCESCO MAZZOCCHIO  
Direttore.

**Dati per Necrologio:** Sacerdote Luigi Gfroerer nato, a Oeffingen di Württemberg (Germania) il 5 Settembre 1882, morto a Magdalena del Mar, Perú, il 16 Marzo, 1948 a 66 anni di età, 38 di professione e 28 di sacerdozio.



**INSPECTORIA SALESIANA  
DE "SANTA ROSA"**

**EN EL PERU**

**Lima, - Ap. 999**

**Telef. 37249**

**Rvmo. Sig. Direttore dell' Instituto Salesiano**